

Foietta e i sindaci No Tav aspettando Delrio

MERCOLEDÌ mattina a Torino, in corso Inghilterra, una delegazione di sindaci No Tav scelta dall'assemblea dell'Unione montana ha incontrato il presidente dell'Osservatorio, Paolo Foietta, per preparare l'annunciato faccia a faccia con il ministro delle infrastrutture Graziano Delrio. All'incontro hanno partecipato il presidente dell'Unione e sindaco di Susa, Sandro Plano, e i colleghi Dario Fracchia (Sant'Ambrogio), Nilo Durbiano (Venaus) e Pacifico Banchieri (Caselette): un incontro informale e riservato dal quale sono trapelate varie indiscrezioni, su tutte quella secondo cui la delegazione avrebbe richiesto a Foietta di spostare la stazione internazionale della nuova linea da Susa a Bussoleno.

Una voce che viene smentita non solo dai sindaci No Tav, ma anche dallo stesso Foietta: *«È un tema che non è stato proprio toccato: si è parlato solo di metodo e non del merito - affermano Plano e Banchieri - abbiamo discusso dell'incontro col ministro, rispetto al quale Foietta ha ribadito la disponibilità a fare da tramite: se il tavolo sarà confermato, decideremo in assemblea dei sindaci con quali posizioni andare. Di certo ribadiremo tutte le nostre perplessità sull'opera»*. *«Non si è affatto parlato di stazione internazionale - fa eco Foietta, che la prossima settimana vedrà Delrio a Roma e insieme a lui proverà a calendarizzare il tavolo - nell'incontro col ministro, a cui speriamo di arrivare in tempi brevi, i sindaci No Tav avranno naturalmente libertà d'espressione: il mio auspicio è comunque che anche con gli amministratori del "no" si possa finalmente aprire una fase nuova e che rientrino tutti nell'Osservatorio, magari ridefinendo le regole d'ingaggio»*. Ma il M5S, con la consigliera regionale Francesca Frediani, vuole vederci chiaro: *«Auspichiamo un chiarimento da parte dei primi cittadini presenti a tale incontro, che potrebbe essere definito quasi "carbonaro"»*. **M.G.**